



I.I.S.S. "M. T. Cicerone"
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "M. T. CICERONE"
LICEO CLASSICO – ITIS - IPSIA – IPSASR - CAT - CAT Serale-ITIS Sistema Moda Serale
Via Matteotti – 84036, Sala Consilina (SA) – Tel. +39 0975 21032
C.F. 83002040653 Sito web: <http://www.istitutocicerone.edu.it>
e-mail: sais01300n@istruzione.it - posta certificata: sais01300n@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di classe

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE A

Anno scolastico 2024/25

INDIRIZZO:

ISTITUTO PROFESSIONALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Pasquale Vassallo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Antonella Vairo

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 SEZIONE A IPMAT DELL'IIS M.T. CICERONE

Vista la legge del 10 dicembre 1997, n.425.

Visti i D.P.R. n°323/1998, n° 356/1998 e n°358/1998.

Vista l'O.M. del 4 aprile 2003, n.35.

Vista la legge 11 gennaio 2007, n.1.

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

Visto il D.M. 16 dicembre 2009, n.99.

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.

Vista la nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719 “Diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”.

Vista la Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”.

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che disciplina lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, e la normativa lì richiamata.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l’anno scolastico 2024/2025.

Viste le programmazioni didattico-educative formulate dai singoli docenti membri del Consiglio di classe relative alle singole discipline previste dal piano di studi.

Viste le attività educative e didattiche effettivamente svolte dalla **Classe 5 sez. A**, indirizzo **IPMAT** nel corso dell’anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun alunno nello scrutinio finale degli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 e valutati i risultati emersi dalle prove di accertamento effettuate nel corso dell’anno scolastico 2024/2025.

Tenuto conto delle proposte e osservazioni della componente studentesca e quella dei genitori.

ELABORA E APPROVA ALL’UNANIMITÀ

il documento del Consiglio di Classe, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017.

#-----#

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
1.1 Composizione e discipline insegnate.....	4
2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
2.1 Le nostre finalità.....	6
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO	7
3.1 Competenze di riferimento dell'area generale.....	7
3.2 Competenze di riferimento dell'area di indirizzo.....	8
3.3 Atlante del lavoro e delle qualificazioni.....	10
3.4 Quadro orario settimanale.....	13
3.5 Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo.....	14
3.6 Quadro orario settimanale.....	15
4. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	16
4.1 Indicatori del profilo della classe.....	18
5. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	19
5.1 Strumenti di valutazione.....	19
5.2 Criteri attribuzione credito scolastico.....	21
5.3 Griglia attribuzione credito scolastico 5° anno A.S. 2024-2025.....	22
5.4 Griglia di valutazione del comportamento A.S. 2024-2025.....	24
5.5 Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta.....	27
6. SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME	28
6.1 Simulazione prima prova d'esame (Prova di Italiano).....	29
6.2 Simulazione seconda prova d'esame (Prova di TTIMD).....	39
7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	42
7.1 Griglia di verifica/valutazione educazione civica A.S. 2024-2025.....	43
7.2 Descrittori indicatori educazione civica A.S. 2024-2025.....	44
8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	45
9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025	46
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	47
A.1 ALLEGATO n. 1	48
A.2 ALLEGATO n. 2	68
A.3 ALLEGATO n. 3	69
A.4 ALLEGATO n. 4	73
11. FIRME PER APPROVAZIONE	74

1. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**1.1 Composizione e discipline insegnate**

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	Continuità Didattica		
		3 anno	4 anno	5 anno
BELCASTRO SALVATORE*	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
CANCRO FRANCESCO	TECN. ELETTRICO- ELETTRONICHE AUTOMAZ. E APPLIC.	X	X	X
DELLA TORRE CARMINE	LINGUA INGLESE	X	X	X
DI SOMMA ANNA	RELIGIONE		X	X
FORTUNATO MARGHERITA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	X	X	X
MASTRANGELO CARMINE	MATEMATICA	X	X	X
ROTUNNO GIUSEPPE	I.T.P. TTIMD		X	X
SPADAFORA LORENZO	EDUCAZIONE CIVICA			X
TIERNO GIOVANNI	TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI	X	X	X
URCIUOLI GIOVANNI PIETRO*	LABORATORIO TECNOLOGICO ED APPLICAZIONI	X	X	X
VASSALLO PASQUALE* (COORDINATORE)	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA			X
VALVO MARIO	I.T.P. TEEA			X

*Docenti presenti in Commissione d'Esame (contrassegnare con asterisco i docenti Commissari Interni)

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "M.T. Cicerone" è un Istituto di Istruzione Superiore Statale che comprende l'Ordinamento Tecnico (settore tecnologico), l'Ordinamento Liceale, l'Ordinamento Professionale (settore servizi e settore industria ed artigianato). Nasce il 1° settembre 2012, nell'ambito del piano provinciale di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche (previsto dall'art. 21 della legge 59/1997 sull'autonomia), dall'unione di cinque istituti da lungo tempo esistenti sul territorio cittadino, il Liceo Classico "M.T. Cicerone", l'IPSARS (settore servizi), l'ITIS (settore tecnologico), l'IPSIA (settore industria e artigianato) e il CAT, scuole che hanno offerto un contributo significativo al processo di formazione delle giovani generazioni valdianesi e non solo. A partire dall'anno scolastico 2014- 2015 l'I.I.S. ha ampliato la sua offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo tecnico Sistema Moda e con l'indirizzo serale del CAT.

Oltre a determinare la nascita di una nuova realtà istituzionale, il dimensionamento, e con esso il riordino dei cicli dell'istruzione, impongono di ridefinirne l'identità culturale e progettuale e il ruolo che l'Istituto, nella sua nuova veste, intende assumere sul territorio.

Nasce così un nuovo polo di formazione che, per la sua connotazione da un lato scientifico-tecnologica e dall'altro tecnico-economica, appare del tutto in grado di sostenere appieno la sfida per lo sviluppo dei saperi e delle competenze che il mondo della cultura, della formazione e del lavoro oggi richiedono, questo sia attingendo alla storia ed all'agito delle varie realtà confluenti, sia aprendosi ulteriormente alla ricerca ed all'innovazione. L'I.I.S. "M.T. Cicerone", la cui sede principale è ubicata nel centro cittadino, in via G. Matteotti è facilmente raggiungibile anche nelle altre sedi, site in via C. Pisacane, dai comuni contigui nonché dai paesi della limitrofa Basilicata, con i mezzi pubblici.

L'I.P.S.I.A. di Sala Consilina (Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato) è presente sul territorio da molti anni e risponde alle esigenze degli studenti che vogliono conseguire un'istruzione professionale e immergersi nel mondo del lavoro con una qualifica e/o un diploma da operatore meccanico oppure operatore elettrico.

Nell'anno scolastico 2018-2019, a seguito della riforma dei professionali, l'IPSIA diventata Istituto Professionale indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica con declinazione RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE A COMBUSTIONE/IBRIDI/ELETTRICI – IMPIANTISTICA.

2.1 Le nostre finalità

L'obiettivo di questo istituto è quello di valorizzare la personalità degli allievi ai quali è affidato un ruolo attivo nella relazione educativa; si mira a stimolare la crescita personale e di figura professionale da inserire nel mondo del lavoro. Inoltre l'istituto, offre un insegnamento delle materie basato su un duplice approccio: teorico e pratico e questo può avvenire grazie alla presenza di diversi laboratori ben attrezzati:

- laboratorio macchine e utensili,
- laboratorio per gli impianti elettrici, ecc.
- laboratorio di automazione,
- laboratorio di motoristica,
- laboratorio di pneumatica

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" è in grado di: - Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività - Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto - della normativa di settore - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli - apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando - eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, - alla normativa sulla sicurezza degli utenti - Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore - Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

3.1 Competenze di riferimento dell'area generale
Competenza n. 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7: Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n.8: Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n.10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n.11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

3.2 Competenze di riferimento dell'area di indirizzo

Competenza in uscita n° 1: Analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.

Competenza in uscita n° 2: Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza in uscita n° 3: Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, di veicoli a motore ed assimilati, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.

Competenza in uscita n° 4: Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto per garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

Competenza in uscita n° 5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.

Competenza in uscita n° 6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso il sistema di qualità.

Con riferimento ai Codice Ateco e CP:

Profilo in Uscita Indirizzo IP 14

3.3 Atlante del lavoro e delle qualificazioni

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROEFSSIONALE (quinquennale) – EQF4	DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROEFSSIONALE
INDIRIZZO	Manutenzione e Assistenza Tecnica
DECLINAZIONE	Riparazione di Veicoli a Motore a Combustione/Ibridi/Elettrici – Impiantistica
ATECO07 DI RIFERIMENTO	45.2 Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli
ATECO 07 SECONDARI DI RIFERIMENTO	43.21 Installazione di Impianti Elettrici ed Elettronici (Inclusa Manutenzione e Riparazione) 45.20 Riparazione di Impianti Elettrici e di Alimentazione Per Autoveicoli 33 Riparazione Manutenzione ed Installazione di Macchine ed Apparecchiature
CP2021 PRINCIPALE	6.2.3.1.1 - Meccanici Motoristi e Riparatori di Veicoli a Motore 6.2.4.1.5 – Elettrauto
CP2021 SECONDARI DI COMPLETAMENTO	6.2.2.3.1 - Attrezzisti di Macchine Utensili 6.2.2.3.2 - Aggiustatori Meccanici 6.2.3.5.1 - Riparatori e Manutentori di Apparecchi e Impianti Termoidraulici Industriali 6.1.3.7.0 - Eletttricisti Ed Installatori di Impianti Elettrici nelle Costruzioni Civili 6.2.4.1.1 - Installatori e Riparatori di Impianti Elettrici Industriali 6.1.3.6.2 - Installatori di Impianti Termici nelle Costruzioni Civili 6.2.4.1.4 - Installatori e Riparatori di Apparati di Produzione e Conservazione dell'energia Elettrica 6.2.4.2.0 - Manutentori e Riparatori di Apparati Elettronici Industriali

INDIRIZZO IP 14

<p>ADA COLLEGATE AL PROFILO CON CP PRINCIPALI</p>	<p>ADA.10.03.01 (Ex ADA.7.59.173) - Riparazione Meccanica E Manutenzione Di Veicoli A Motore ADA.10.03.02 (Ex ADA.7.59.961) - Riparazione Meccanica E Manutenzione Di Macchine Operatrici Per L'agricoltura E L'edilizia ADA.10.03.03 (Ex ADA.7.59.175) - Installazione, Manutenzione E Riparazione Di Parti Elettriche E/O Elettroniche Di Veicoli A Motore ADA.10.03.04 (Ex ADA.7.59.174) - Riparazione E Sostituzione Delle Ruote (Cerchioni E Pneumatici) ADA.10.03.05 (Ex ADA.7.59.176) - Riparazione Della Carrozzeria Di Veicoli A Motore ADA.10.03.06 (Ex ADA.7.59.177) - Demolizione Di Veicoli A Motore ADA.10.03.07 (Ex ADA.7.59.178) - Modifica, Manutenzione E Riparazione Del Cicloveicoli</p>
<p>ADA COLLEGATE AL PROFILO CON CP SECONDARI</p>	<p>ADA.10.04.05 (Ex ADA.7.56.165) - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili E Del Terziario ADA.10.04.06 (Ex ADA.7.56.166) - Installazione/Manutenzione Di Impianti Fotovoltaici E/O Minieolici ADA.10.04.07 (Ex ADA.7.56.959) - Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Industriali ADA.10.04.08 (Ex ADA.7.56.960) - Installazione/Manutenzione Di Impianti Speciali Per La Sicurezza (Antintrusione, Antincendio, Video Sorveglianza, Controllo Accessi) E Per Il Cablaggio Strutturato ADA.10.04.10 (Ex ADA.7.57.962) - Installazione/Manutenzione Di Impianti Tecnologici Di Condizionamento, Raffrescamento, Climatizzazione Con Trattamento Aria (Impianti Autonomi - Split) ADA.10.02.04 (Ex ADA.7.49.150) - Lavorazioni Per Deformazione/Asportazione Con Macchine Tradizionali ADA.10.02.05 (Ex ADA.7.49.151) - Lavorazioni Per Deformazione/Asportazione Con Macchine Utensili A Controllo Numerico ADA.10.02.06 (Ex ADA.7.50.152) - Giunzione Rigida (Saldatura, Rivettatura E Incollaggio) Delle Componenti Meccaniche ADA.10.02.12 (Ex ADA.7.52.953) - Programmazione Dei Sistemi Elettronici Per Il Controllo Dei Sistemi Di Automazione</p>

	<p>ADA.10.02.13 (Ex ADA.7.53.158) - Manutenzione E Riparazione Di Macchine E Impianti</p> <p>ADA.10.02.14 (Ex ADA.7.53.159) - Installazione Presso Il Cliente, Messa In Servizio E Collaudo</p> <p>ADA.10.02.18 (Ex ADA.7.66.167) - Installazione E Manutenzione Di Impianti Di Sollevamento</p>
--	--

3.4 Quadro orario settimanale

Disciplina	Classe di concorso	Ore Annuie				
		I Biennio		II Biennio		5° anno
		1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	A012	132	132	132	132	132
Lingua inglese	AB24	99	99	66	66	66
Storia	A012	33	33	66	66	66
Geografia generale ed economica	A021	33	33			
Matematica	A026	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	A046	66	66			
Scienze motorie e sportive	A048	66	66	66	66	66
RC o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore		594	594	462	462	462
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo		462	462	594	594	594
Totale complessivo ore		1056	1056	1056	1056	1056

3.5 Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo

Disciplina	Classe di concorso	Ore Annuie				
		I Biennio		II Biennio		5° anno
		1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A042	99	66			
Scienze integrate	A050	99	99			
di cui in compresenza	B015/B017	66*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	A040	66	99			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B015/B017	198**	198**			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B015/B017			132	132	165
Tecnologie meccaniche e applicazioni	A042			165	165	99
di cui in compresenza	B017			99	99	99
Tecnologie elettriche –elettroniche e applicazioni	A040			132	132	132
di cui in compresenza	B015			99	99	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	A040/A042			165	165	165
di cui in compresenza	B015			99	99	99
Totale complessivo ore		462	396	561	561	561
di cui in compresenza		132*		198	198	198*
				(396*)		

* l'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

3.6 Quadro orario settimanale

Disciplina	Classe di concorso	Ore Annuie				
		I Biennio		II Biennio		5° anno
		1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	A012	4	4	4	4	4
Lingua inglese	AB24	3	3	2	2	2
Storia	A012	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	A021	1	1			
Matematica	A026	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	A046	2	2			
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
RC o attività alternative		1	1	1	1	1

Disciplina	Classe di concorso	Ore Annuie				
		I Biennio		II Biennio		5° anno
		1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	A042	3	3			
Scienze integrate	A050	2	2			
di cui in compresenza	B015/B017	2*				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	A040	2	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B015/B017	6**	6**			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	B015/B017			4	4	5
Tecnologie meccaniche e applicazioni	A042			5	5	3
Tecnologie elettriche –elettroniche e applicazioni	A040			4	4	4
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	A040/A042			5	5	5
Totale complessivo ore		32	32	32	32	32

4. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti, provenienti tutti dalla classe quarta dell'anno 2023/24.

n.	Candidato
01	
02	
03	
04	
05	
06	
07	
08	
09	
10	
11	
12	
13	
14	

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha subito variazioni nella sua composizione, come di seguito riportato:

A.S.	Totale Alunni	Ripetenti dell'a.s. precedente	Provenienti da altro Istituto nel corso dell'anno	Ritirati nel corso dell'anno
3° Anno 2022/2023	15	15	0	0
4° Anno 2023/2024	15	15	0	0
5° Anno 2024/2025	14	14	0	0

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è quello legato al mondo del lavoro dipendente, della piccola impresa ed agricolo.

La partecipazione al dialogo educativo, durante il lavoro in classe, è stata scarsa e il confronto educativo, nel suo complesso, è risultato appena sufficiente. A ciò hanno contribuito in modo sostanziale l'impegno personale generalmente discontinuo e superficiale, tranne qualche caso, come pure le numerose assenze di diversi allievi.

In alcune materie gli studenti hanno incontrato più difficoltà che in altre per via di lacune pregresse, lacune che si sono attenuate nel corso del triennio ma che tuttora parzialmente permangono.

Gli studenti hanno risposto in modo appena sufficiente alle metodologie didattiche utilizzate e l'impegno della classe, complessivamente modesto, ha comunque consentito lo svolgimento dei programmi didattici delle varie materie, con lo sviluppo dei relativi contenuti, in modo quasi completo, seppure per alcune materie molto semplificato.

L'attività in aula si è svolta in modo tranquillo, nel rispetto reciproco, anche se la ricezione degli argomenti proposti è apparsa alle volte un po' passiva. Gli alunni hanno, nel complesso, rispettato il regolamento scolastico; non è stato infatti necessario adottare alcun provvedimento di carattere disciplinare.

Quasi tutti gli allievi hanno maturato esperienze formative e di lavoro sotto forma di apprendistato nel corso del tempo non impegnato in attività scolastiche.

Ciascuno, ovviamente, ha reso a seconda delle proprie capacità intellettive, del bagaglio culturale di base e del maggior o minor tempo dedicato allo studio a casa.

La partecipazione delle famiglie è stata scarsa.

Il lavoro dei docenti ha mirato principalmente a stimolare l'interesse e la partecipazione e a fornire strumenti atti a far acquisire agli allievi un metodo di studio.

Le verifiche, periodiche e sommative, sono state frequenti e hanno consentito di accertare con attendibilità la qualità del percorso formativo di ciascun discente. Ognuno di essi, comunque, pur tra le difficoltà evidenziate, non è rimasto fermo ai livelli di partenza ed è stato messo in grado di affrontare con dignità l'Esame di Stato.

Non sono state adottate metodologie CLIL.

4.1 Indicatori del profilo della classe

INDICATORE	DESCRIZIONE
Partecipazione	La maggior parte della classe è animata da una partecipazione appena sufficiente al dialogo costruttivo. Solo un ristretto numero di alunni, in alcune discipline, ha mostrato un atteggiamento più che sufficiente.
Interesse e impegno	Sia pure in maniera diversificata, in ragione dei diversi stili cognitivi e tempi di apprendimento, la maggioranza degli studenti si è applicata con interesse ed impegno sufficiente/discreto; relativamente pochi gli allievi che hanno manifestato un atteggiamento superficiale e discontinuo di lavoro.
Disponibilità all'approfondimento personale	Gli alunni si sono dimostrati poco sensibili alle sollecitazioni e ai suggerimenti degli insegnanti. Quasi nessuno è stato in grado di arricchire la preparazione mediante un sistematico lavoro di approfondimento personale.
Disciplina e frequenza	La classe ha evidenziato un comportamento corretto ed educato verso gli insegnanti e il personale scolastico. La frequenza alle lezioni nel complesso è stata pressoché costante e regolare.
Grado di preparazione e profitto	Il livello di preparazione è, nel complesso delle discipline, sufficiente/discreto, anche se i risultati appaiono piuttosto differenziati: un piccolo gruppo di studenti ha conseguito un livello di preparazione più che sufficiente, evidenziando una buona conoscenza di base, un sufficiente interesse all'approfondimento e il possesso di un relativo metodo di studio; un secondo gruppo si attesta su un livello medio-basso e comprende il maggior numero di allievi che hanno evidenziato una mediocre preparazione di base, quasi sufficienti capacità espressive e sono in possesso di un poco adeguato metodo di studio; un terzo gruppo si attesta su un livello basso e comprende pochi alunni che hanno mostrato delle carenze di base pregresse e un impegno a volte discontinuo.
Partecipazione alle attività della scuola	La maggior parte della classe ha partecipato con assiduità e costanza, approfondendo il dovuto interesse, alle iniziative programmate e proposte.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

5.1 Strumenti di valutazione

In riferimento a quanto stabilito durante la programmazione dei dipartimenti relativi all' A.S. 2024/25, si precisa che la **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendo la sua funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Per la formulazione della proposta di voto ciascun docente terrà conto dei seguenti elementi, come previsto dal DPR 122/09:

- Impegno
- Partecipazione
- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Comportamento

Di seguito griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI			
Conoscenze	Competenze	Abilità	Voto..../10
Nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie gravemente Lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato. Non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisioni nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente, ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose	5
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato, incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a situazioni e problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7

Sostanzialmente complete con Qualche approfondimento Autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a situazioni e problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato, compie analisi corrette ed individua i collegamenti, rielabora e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimento	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e Personale	Applica le conoscenze in modo corretto e creativo anche a situazioni e problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato, legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro, gestisce situazioni nuove individuando soluzioni originali	10

La C.M. 89 del 18/10/2012 fornisce alcune indicazioni generali in tema di valutazione periodica degli apprendimenti, che nel nostro Istituto ha cadenza trimestrale. Nei nuovi assetti ordinamentali, la suddetta circolare indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che, negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Nel ribadire che "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie", si sottolinea che essa deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

5.2 Criteri attribuzione credito scolastico

Ai sensi dell'art.11 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025 il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Applicando la normativa sopra citata, ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017, ne deriva la seguente situazione crediti:

n.	Candidato		III Anno 2022- 2023	IV Anno 2023- 2024
	Cognome	Nome		
1			9	10
2			9	10
3			8	9
4			10	11
5			8	9
6			9	10
7			10	11
8			10	10
9			8	9
10			8	9
11			8	9
12			8	9
13			8	9
14			10	10

5.3 Griglia attribuzione credito scolastico 5° anno A.S. 2024-2025

Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025.

<i>Classe V</i>		
Media dei voti	Punti	Indicatori
M < 6	7-8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	M > 5.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
M=6	9-10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc)
	C	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	D	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	E	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
6 < M ≤ 7	10-11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc.)
	C	Media di profitto: M ≥ 6.5
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
7 < M ≤ 8	11-12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc.)
	C	Media di profitto: M ≥ 7.5

	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$8 < M \leq 9$	13-14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc.)
	C	Media di profitto: $M \geq 8.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.
$9 < M \leq 10$	14-15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione proattiva durante l'intero anno scolastico;
	B	Rispetto di quanto previsto nel Regolamento d'Istituto (orario ingresso e uscita , nessuna sanzione , ecc.)
	C	Media di profitto: $M \geq 9.5$
	D	Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica (consiglio istituto, rappresentante classe, consulta provinciale, partecipazione a concorsi e competizioni, partecipazione attività di orientamento)
	E	Partecipazione positiva nelle attività della religione cattolica o attività alternativa
	F	Partecipazione ad attività progettuali extracurricolari di almeno 20 ore.

Nel caso in cui lo studente abbia effettuato nell'anno scolastico un numero di assenze superiore a 30 gg., sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione (eccezion fatta per i casi in deroga da valutare singolarmente in base alla delibera del collegio dei docenti).

Ai sensi dell'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

5.4 Griglia di valutazione del comportamento A.S. 2024-2025

Una valutazione solo sufficiente o anche insufficiente, potrà essere attribuita con ampia discrezionalità dal Consiglio di classe, anche a seguito di un singolo e specifico episodio di violazione del Regolamento Scolastico - di per sé anche non grave - ma che, alla luce del contesto della situazione della classe, si riveli espressivo di un'abitudine, o di una tendenza negativa, anche con riferimento alle possibili conseguenze.

Le proposte di voto della condotta, prenderanno in esame tutto il processo evolutivo dello studente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità,
2. rispetto dei doveri scolastici e comportamento,
3. interesse, partecipazione e impegno;
4. regolarità della frequenza e puntualità.

La valutazione verrà assegnata secondo la tabella di corrispondenza sotto riportata, in base alla prevalenza dei descrittori.

Una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporterà la non ammissione alla classe successiva, secondo l'art.4, comma 5, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta ha per la nostra istituzione scolastica particolare rilievo; è l'indicatore del giudizio che la scuola ha del comportamento, della serietà e della maturità dello studente. Nell'assegnazione del voto, il Consiglio di Classe valuta attentamente il comportamento tenuto dallo studente nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola. Il Consiglio di classe, conservando comunque la sua autonomia, assegna il voto sulla base dei criteri generali, sintetizzati nella tabella riportata qui di seguito.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Griglia approvata dal collegio docenti e contenuta nel PTOF 2022-2025	
DESCRITTORI	VOTO DI CONDOTTA
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto dei regolamenti scolastici • Assidua e puntuale frequenza alle lezioni comportamento maturo e responsabile • Partecipazione attiva ed evidente interesse nei confronti delle lezioni • Ruolo propositivo all'interno della classe • Regolare, serio e puntuale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>9/10*</p> <p>Il consiglio di classe sceglie, in modo discrezionale di attribuire 9 o 10 sulla base dei descrittori precedenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevole rispetto dei regolamenti scolastici • Regolare e sostanzialmente puntuale frequenza alle lezioni • Comportamento responsabile e buono per collaborazione • Interesse e partecipazione buoni nei confronti delle lezioni • Ruolo positivo all'interno della classe • Rispetto complessivamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>8</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto discretamente attento dei regolamenti scolastici • Frequenza discretamente assidua e puntuale alle lezioni • Comportamento discretamente responsabile • Partecipazione globalmente positiva nei confronti delle lezioni • Ruolo immediatamente costruttivo all'interno della classe • Rispetto discretamente puntuale delle consegne scolastiche 	<p>7</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto parziale e intermittente dei regolamenti scolastici, comportante l'irrogazione di sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalla scuola • Frequenza irregolare alle lezioni con assenze in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • Passività e /o disturbo nei confronti delle lezioni • Mediocre o occasionale interesse e partecipazione non sempre attiva alle lezioni • Discontinuo e/o parziale rispetto delle consegne scolastiche 	<p>6</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Grave inosservanza dei regolamenti scolastici, tale da comportare notifica alle famiglie e irrogazioni di sanzioni disciplinari con allontanamento dalla scuola • Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate • Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia • Comportamento scorretto nel corso di attività extracurricolari • Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe • Limitata attenzione e occasionale partecipazione alle attività scolastiche • Svolgimento solo occasionale, trascurato e parziale dei compiti assegnati 	<p>5(***)</p>

<ul style="list-style-type: none">• Grave e ripetuta inosservanza dei regolamenti scolastici tale da comportare notifica alla famiglia e irrogazione di gravi sanzioni disciplinari• Frequenza alle lezioni inferiore a 120 giorni nell'intero anno scolastico (fatto salve le situazioni motivate da serie e comprovate ragioni di salute), assenze ripetute in concomitanza con prove di verifica concordate• Comportamento scorretto nei confronti di docenti, personale e/o compagni, con notifica alla famiglia• Comportamento gravemente irresponsabile nel corso di attività extracurricolari• Disturbo nei confronti dello svolgimento delle lezioni, tali da comportare note disciplinari sul registro di classe, in numero superiore a 5• Mancato svolgimento dei compiti assegnati	<p>4(***)</p>
--	---------------

5.5 Incidenza delle sanzioni sul voto di condotta

- Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto di condotta si precisa quanto segue: I richiami verbali non hanno un'incidenza diretta su voto di condotta, ma, se ripetuti, contribuiscono a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.
Verrà prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione, non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, nonché alle uscite dall'aula al cambio dell'ora.
- Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
- Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a 5 giorni, se seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7.
- In base al D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, più sospensioni o una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non sono seguite da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, escludono dalla sufficienza in condotta ovvero anche in caso di prolungata sospensione superiore ai 15 giorni non è automatica l'attribuzione del 5 in condotta, qualora il Consiglio di Classe noti segnali positivi di ravvedimento da parte dell'alunno sanzionato.

Lo studente che al termine dell'A.S. denoterà un così grave profilo sul piano della condotta si troverà nell'impossibilità di affrontare in maniera produttiva gli impegni della classe successivo e, quindi, nello scrutinio finale sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

6. SIMULAZIONI ED ATTIVITÀ PREPARATORIE ALL'ESAME

Visto il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 - Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame, e la normativa lì richiamata.

Vista l'OM n.67 del 31-03-2025 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Vista la programmazione didattico-educativa formulata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2024/2025.

Visto quanto deliberato nelle sedute del consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha organizzato le seguenti simulazioni:

6.1 Simulazione prima prova d'esame - Prova di Italiano: Sessione straordinaria anno 2022

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

1. TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

1.1 PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder
l'amara luce. Il compagno in
ginocchio che l'induce, con
parole e con mano, a
rilevarsi, scopre pieni di
lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par
trabocchi nel campo. Intorno al
vincitore stanno, al suo collo si
gettano i fratelli.
Pochi momenti come
questo belli, a quanti
l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di
vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la
sua anima, con la persona vi è
rimasta sola. La sua gioia si fa
una capriola, si fa baci che
manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

1.1.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

1.1.2 Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1.2 PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e

tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

1.2.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche. 4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

1.2.2 Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

2. TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

2.1 PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

2.1.1 (https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922 Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A

Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti.

L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

2.1.2 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

2.1.3 Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

2.2 PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale

l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

2.2.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*». 4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

2.2.2 Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

2.3 PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero

finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni:

piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

2.3.1 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.

4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

2.3.2 Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

3. TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

3.1 PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

3.1.1 (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue

istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

3.2 PROPOSTA C2

3.2.1 *Il Manifesto della comunicazione non ostile* (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. **Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. **Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. **Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. **Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. **Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. **Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. **Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

3.2.1.1 **10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti,

elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

6.2 Simulazione seconda prova d'esame (Prova di TTIMD)**ESAME DI STATO 2024/2025****ISTITUTO PROFESSIONALE****Indirizzo: MAT - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA****DECLINAZIONE: RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE A****COMBUSTIONE/IBRIDI/ELETTRICI – IMPIANTISTICA**

CODICE ATECO 07 di riferimento	45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI
--------------------------------	--

Simulazione 2^a prova scritta

Ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31-03-2025

Discipline di Indirizzo Coinvolte: LABORATORIO TECNOLOGICO - TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA

Docenti materie di indirizzo: Prof. Pasquale Vassallo – Prof. Giovanni Pietro Urciuoli

Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Con l'obiettivo di dare al lavoro che si andrà a svolgere una prospettiva multidisciplinare, usufruendo degli apporti di tutte le discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e facendo riferimento all'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, il candidato risponda ai seguenti quesiti, supponendo che un cliente giunge presso la vostra officina con un'automobile a combustione (gasolio) con circa 90.000 km, di cui su fornisce in allegato la relativa carta di circolazione, con le seguenti problematiche:

- Surriscaldamento del motore con l'innalzamento della temperatura di esercizio e del consumo anomalo del liquido di raffreddamento.
 - 1 Verifica e descrizione del guasto: danno lieve o grave.
 - 2 Sostituzione della sola guarnizione (danno lieve): descrivere la sequenza dello smontaggio e rimontaggio della testata e dei relativi componenti da sostituire.
 - 3 Riparazione o sostituzione della testata (danno grave): descrivere la sequenza dello smontaggio e rimontaggio della testata e dei relativi componenti da sostituire.
 - 4 Utilizzo di chiavi specifiche: descrizione ed utilizzo.
 - 5 Manutenzione straordinaria: descrivere la sequenza completa per la sostituzione dei relativi componenti.

- 6 Manutenzione ordinaria: descrivere la sequenza completa per la sostituzione dei relativi componenti.
 - 7 Il collaudo: le sue fasi
- Consumalo anomalo degli pneumatici e vibrazione del volante ad una velocità compresa tra i 60 e i 100 km/h
 - 1 Verifica e descrizione del possibile problema
 - 2 Sostituzione degli pneumatici
 - 3 Procedura di acquisto e scelta degli pneumatici
 - 4 Compilazione della scheda pneumatici e ordine di acquisto (ALLEGATI)
 - 5 Calibrazione: equilibratura e convergenza (modalità di effettuazione e attrezzature utilizzate)
 - Non funzionamento del sistema key-less entry
 - 1 L'auto si apre/chiude solo premendo il pulsante sul telecomando
 - 2 Descrivere la possibile causa del malfunzionamento
 - 3 Quale prova è possibile effettuare prima di un intervento più radicale
 - Quando si aziona il freno a mano meccanico, lo stesso non mantiene l'auto bloccata
 - 1 Indicare quale potrebbe essere il problema dopo aver descritto il sistema frenante dell'auto

Per svolgere il tema utilizzare le schede allegate, compresa la scheda di accettazione. Indicare le eventuali proposte che andrete a fare al cliente e provvedere anche alla compilazione del preventivo. Fare tutte le ipotesi del caso, valutando i rischi e gli aspetti organizzativi del lavoro in relazione alla sicurezza sul lavoro, avendo cura di descrivere quali e quanti mezzi, attrezzature e risorse umane prevede di utilizzare.

Alla prova è assegnato un tempo di 06 ore. È consentito soltanto l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 67/2025).

Allegati¹

- Carta di circolazione del veicolo;
- Modulo preventivo officina;
- Scheda accettazione officina;
- Scheda pneumatici.

¹ Gli elaborati sotto indicati non sono inseriti nel presente documento.

Le suddette prove verranno somministrate secondo il seguente calendario:

Prova	Data di somministrazione
Prima prova d'esame (Prova di Italiano)	aprile 2025
Seconda prova d'esame (Prova di TTIMD)	entro fine maggio 2025

7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica aa.ss. 2022/2023; 2023/2024 e 2024/2025:

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Discipline coinvolte
2022/2023	Agenda 2030 ONU	Tutte
2022/2023	Educazione alla Cittadinanza Digitale	Tutte
2022/2023	Costituzione	Tutte
2022/2023	Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali	Tutte
2023/2024	Emergenza sanitaria	Tutte
2023/2024	Dichiarazione Universale dei diritti umani	Tutte
2023/2024	Cittadinanza Globale	Tutte
2023/2024	Sostenibilità ambientale	Tutte
2023/2024	La sostenibilità	Tutte
2024/2025	Rapporto 2022-2023 sulla situazione dei diritti umani nel mondo.	Tutte
2024/2025	I diritti umani oggi	Tutte
2024/2025	La black list di Amnesty International.	Tutte
2024/2025	La parità di genere. Il Codice delle pari opportunità.	Tutte
2024/2025	La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale.	Tutte
2024/2025	La tutela europea e il G.D.P.R.	Tutte
2024/2025	Global Education Monitoring Report 2023: l'uso della tecnologia nell'educazione globale	Tutte
2024/2025	Le organizzazioni internazionali.	Tutte
2024/2025	Le politiche e gli incentivi dell'UE	Tutte

7.1 Griglia di verifica/valutazione educazione civica A.S. 2024-2025

LIVELLI/VOTI	A = Avanzato (9-10)	B = Intermedio (7-8)	C = Base (6)	D = Iniziale (4-5)
---------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------	---------------------------

INDICATORI			VOTO GLOBALE
1. CONOSCENZE	2. ABILITÀ	3. COMPETENZE COMPORTAMENTALI.	
<p>Conoscere i contenuti relativi alle macro-aree previste dal curriculum d'Istituto: conoscere le regole della società civile e scolastica. Costituzione e i diritti civili Artt 2, dal 13 al 28 Costituzione Agenda 2030 Ob. 5,10 e 16 I diritti civili nel mondo. La pena di morte. I Diritti inviolabili dell'Uomo. il diritto alla vita, il diritto alla libertà individuale, il diritto all'autodeterminazione, il diritto a un giusto processo, il diritto ad un'esistenza dignitosa, il diritto alla libertà religiosa. Storie di donne e uomini che si sono battuti per i diritti umani in Italia e nel Mondo nell'era contemporanea e nell'antichità La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto 2022-2023 sulla situazione dei diritti umani nel mondo. • I diritti umani oggi • La black list di Amnesty International. • La parità di genere. Il Codice delle pari opportunità. • La tutela dei dati personali e i diritti del cittadino digitale. • La tutela europea e il G.D.P.R. • Global Education Monitoring Report 2023: l'uso della tecnologia nell'educazione globale • Il parlamento Italiano ed Europeo. • Le organizzazioni internazionali. • Le politiche e gli incentivi dell'UE 	<p>Ipotizzare, delineare e definire situazioni e/o scenari di applicazione e valorizzazione dei contenuti proposti-appresi e saperli rimodulare in chiave migliorativa</p>	<p>Applicare nella prassi quotidiana i principi del rispetto, della sicurezza, della sostenibilità e della collaborazione, appresi nelle varie discipline in funzione del bene comune e della partecipazione responsabile alla vita sociale.</p>	<p>(Media tra gli esiti dei tre indicatori)</p>

7.2 Descrittori indicatori educazione civica A.S. 2024-2025

LIVELLI	INDICATORE N. 1 CONOSCENZE	INDICATORE N. 2 ABILITÀ	INDICATORE N. 3 COMPETENZE- COMPORTAMENTI
	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
Livello A	Possiede conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate sui temi proposti che sa mettere in relazione e riutilizzare in modo autonomo.	Applica sempre efficacemente e responsabilmente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello B	Possiede conoscenze consolidate e organizzate sui temi proposti. Lo studente sa riutilizzarle in modo autonomo	Applica frequentemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti prevalentemente coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando abbastanza attivamente, con atteggiamento quasi sempre collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
Livello C	Possiede conoscenze essenziali, organizzabili e riutilizzabili con l'aiuto del docente o dei compagni	Applica sufficientemente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti non sempre coerenti con i valori della convivenza civile, partecipando in misura limitata e con atteggiamento poco collaborativo, alla vita della scuola e della comunità.
Livello D	Possiede conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate, riutilizzate con difficoltà e con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Applica saltuariamente, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle varie discipline.	Assume comportamenti raramente coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale.

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025, hanno svolto un percorso dal titolo “**TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI AUTOMEZZI E IMPIANTI**”, relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro), le attività sono riassunte nella seguente tabella:

A.S.	Titolo del percorso	Durata	Attività e Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
2022/23	TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI AUTOMEZZI E IMPIANTI	100 Ore	TTIMD	Officine/Aziende del territorio
2023/24	TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI AUTOMEZZI E IMPIANTI	120 Ore	TTIMD	Officine/Aziende del territorio
2024/25	TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI AUTOMEZZI E IMPIANTI - MentorME - CNC	13 Ore	TTIMD	Online
2024/25	TECNICO PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA DI AUTOMEZZI E IMPIANTI - MentorME - PLC	20 Ore	TTIMD	Online

N.	Cognome	Nome	Monte ore totale [2024/25]	Ore anno corrente [2024/25]	Monte ore anni precedenti
1			277	33	244
2			252	33	219
3			216	20	196
4			242	20	222
5			277	33	244
6			316	33	283
7			267	33	234
8			210	33	177
9			241	20	221
10			256	20	236
11			213	20	193
12			268	33	235
13			214	20	194
14			197	0	197

**9. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Napoli sotterranea	Napoli	16/04/2025
Viaggio di istruzione	Sicilia - Orientale	Sicilia	14/04/2025 16/04/2025
Progetti e manifestazioni culturali	Attività per open day	Sala Consilina	12/01/2025 26/01/2025
	Incontro con la Polizia Stradale sul tema "La sicurezza Stradale ... è un impegno di tutti"	Sala Consilina	19/03/2025
Incontri con esperti	Mercedes TRUCK day	Sala Consilina	15/05/2025 16/05/2025
	Job Day School	Sala Consilina	07/05/2025 31/01/2025
Orientamento	OrientalIFE	Sala Consilina / Napoli	13/03/2025 24/03/2025 29/04/2025 13/05/2025
	Salone dello studente Napoli		26/11/2024

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Piano triennale dell'offerta formativa (Reperibile sul sito dell'Istituto)
Programmazioni dipartimenti didattici (Reperibile in segreteria didattica)
Fascicoli personali degli alunni (Reperibili in segreteria didattica)
Verbali consigli di classe e scrutini (Reperibili in segreteria didattica)
Griglie valutazione del comportamento e attribuzione credito scolastico (Reperibili in segreteria didattica e nel presente documento)
Curriculum dello Studente ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Reperibili dall'applicativo "Commissione Web")
PFI per Istituti Professionali di nuovo ordinamento

A.1 ALLEGATO n. 1

SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE:

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Disciplina: Italiano
Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione storica della letteratura; • Orientarsi fra testi e autori fondamentali; • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa; • Usare gli strumenti specifici della disciplina, effettuare ricerche individuali; • Porre in rapporto opera e intenzioni di poetica.
Contenuti trattati
<p>Il verismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verga: da Vita dei campi "Rosso Malpelo"; da i Malavoglia: "La famiglia Toscano, detta Malavoglia"; dal Ciclo dei Vinti: "Mastro Don Gesualdo"; da Novelle rustiche "La roba"; da Vita dei campi: "La Lupa"; Storia di una capinera. <p>Il decadentismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio: "Il piacere" da Alcyone "La pioggia nel pineto"; da Notturmo: "imparo un'arte nuova". • Pascoli: da Il fanciullino "Il fanciullino che è in noi"; Da Myricae: "Lavandare" "X agosto", da Canti di Castelvecchio "la cavalla storna". • James Joyce: Da gente di Dublino "Eveline" • Svevo: da La coscienza di Zeno: "il fumo", "il funerale mancato". • Pirandello: da novelle per un anno "il treno ha fischiato"; da Il fu Mattia Pascal "Adriano Meis"; da Uno, nessuno e centomila "Il naso di Moscarda". <p>L'Ermetismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umberto Saba: da il Canzoniere, sezione parole "Goal". • Ungaretti: Da L'allegria: "San Martino del Carso", "Poesie di guerra" "Natale", "Mattina"; da Il dolore: "Non gridate più". • Quasimodo: da Acque e Terre: "Ed è subito sera"; da Giorno dopo giorno: "Milano, agosto 1943". • Montale: Da Ossi di seppia: "Merigiare pallido e assorto". <p>Il Neorealismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi: da Se questo è un uomo: "La demolizione di un uomo". • Cesare Pavese: Dalla luna e i falò: "Alla ricerca delle proprie radici". • Italo Calvino: da Il sentiero dei nidi di ragno: "Pin si smarrisce"; Marcovaldo ovvero le stagioni in città".
Abilità
<p>Gli studenti sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere concetti ed elementi chiave (capacità di sintesi); • Esporre gli argomenti di studio e rielaborare i contenuti in modo più o meno critico; • Individuare i diversi generi letterari, contestualizzare i testi presentati e cogliere l'intenzione dell'autore; • Conoscere i fenomeni letterari nelle loro globalità e individuare la valenza culturale della produzione letteraria nei rappresentanti più significativi.

- Cogliere in maniera sufficiente relazioni tematiche fra autori e generi diversi, sono in grado, inoltre, di collocare l'opera studiata nel periodo storico di appartenenza e di individuarne gli eventuali influssi.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

La metodologia è stata ispirata alla lezione interattiva e al coinvolgimento costante degli alunni in materia critica. La lettura e l'analisi dei testi ha costituito il momento centrale dell'attività didattica per risalire al pensiero degli autori e guidare gli allievi alla scomposizione e alla comprensione del testo nei vari livelli.

Gli allievi inoltre sono stati guidati alla capacità di contestualizzare e definire le principali componenti storico-sociali che caratterizzano le varie epoche attraverso la lettura dei documenti, e alla formulazione di un giudizio critico motivato sui testi proposti. Propedeutico a ciascun argomento è stata la lezione frontale e quando opportuno l'organizzazione di lavori di gruppo su argomenti di interesse specifico.

Il lavoro svolto anche se non ha dato risultati eccellenti è comunque stato proficuo.

Criteri di valutazione

Sono state svolte delle prove di verifiche per accertare l'apprendimento da parte degli allievi degli argomenti trattati. Esse sono state effettuate attraverso colloqui strutturati su argomenti specifici ed esercitazioni scritte non strutturate. La valutazione è stata effettuata sulla base delle abilità di partenza del metodo di studio, della partecipazione alle attività proposte, dell'impegno, del progresso nell'apprendimento, delle competenze, delle conoscenze, delle capacità logico espositive e comunicative. Le prove scritte sono state valutate sulla base di una griglia comune con descrittori concordati nei dipartimenti disciplinari.

Testi e materiali/strumenti adottati

- Libri di testo: Vivere la letteratura 3 Dal secondo Ottocento a oggi.
- Mappe fornite dall'insegnante.
- Sussidi audiovisivi.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Titolo/descrizione percorso

Educazione alla cittadinanza globale sui temi della sostenibilità dei diritti umani e dell'agenda ONU 2030

- La Costituzione italiana
- L'Unione Europea: evoluzione storica e i suoi organi

Il percorso si è proposto di individuare le principali tappe storiche e letterarie della Costituzione e del processo di integrazione europea e consapevolezza della dimensione storico -culturale della cittadinanza europea.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: Storia****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Gli studenti sanno:

- Esporre i contenuti acquisiti con un lessico adeguato;
- Saper contestualizzare un evento storico.
- Comprendere e conoscere gli eventi storici fondamentali, le loro dinamiche e l'interazione con gli altri fenomeni culturali del periodo preso in esame.

Contenuti trattati

- Le grandi potenze all'inizio del Novecento
- La Prima guerra mondiale.
- La rivoluzione Russa.
- Il fascismo.
- La crisi del '29 e il new Deal.
- Il regime nazista.
- La Seconda guerra mondiale.
- La guerra fredda.

Abilità

Gli studenti sono in grado di:

- Comprendere gli aspetti essenziali della storia
- Selezionare e organizzare informazioni
- Organizzare le conoscenze studiate
- Ricavare i concetti chiave
- Sintetizzare, attraverso schemi e mappe, i periodi storici

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Ogni argomento è stato affrontato attraverso l'ausilio di una breve lezione frontale, atta ad introdurre l'argomento e a suscitare nei discenti un interesse per lo studio del "dato" storico; quindi sono stati chiariti, con il fine specifico di rafforzare le abilità di base a carattere storico - linguistico, i concetti e i termini storici poco noti. Infine sono stati proposte letture di approfondimento e lavori di ricerca da svolgere a scuola e a casa. Per gli studenti che, successivamente ad una verifica sommativa, atta a valutare l'intervento didattico -educativo realizzato, hanno continuato a mostrare lacune nella comprensione degli avvenimenti storici proposti, si è provveduto alla ripetizione e all'approfondimento degli argomenti oggetto della verifica.
- Lezioni interattive
- Lezione partecipata
- Attività di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo, autonome o guidate
- Visione di documentari

Criteri di valutazione

Alla fine di ogni argomento sono state svolte delle prove di verifica per accertare l'apprendimento da parte degli studenti degli argomenti proposti.

La valutazione è stata pertanto il risultato di:

1. Verifiche formative in itinere, con correzione e valutazione dei lavori prodotti.
2. Verifiche orali.

Nella valutazione finale si è tenuto quindi conto: degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo: Storia in corso 3 Il Novecento e la globalizzazione
Documentari, link didattici, video

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Titolo/descrizione percorso

Educazione alla cittadinanza globale, sui temi della sostenibilità, dei diritti umani e dell'Agenda ONU 2030

- La Costituzione italiana.

- L'Unione Europea: evoluzione storica e i suoi organi.

Il percorso si è proposto di individuare le principali tappe storiche e letterarie della Costituzione e del processo di integrazione europea e consapevolezza della dimensione storico-culturale della cittadinanza europea.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: Lingua e Cultura Straniera Inglese****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

-Saper parlare dell'uso dell'auto e delle sue componenti meccaniche: tipologie di motori (motori a combustione interna, sottosistemi di motore, motori elettrici, motori ibridi, motori ad idrogeno), freni e pneumatici;
 -Saper parlare dell'uso di Internet e dei social media;
 -Saper parlare della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione sui luoghi di lavoro.

Contenuti trattati

-Car components; -Internal combustion engines; -Converting fuel into motion: engine subsystems; -Electric engines;
 -Hybrid engines; -Hydrogen engines; -Brakes and tyres; -The Internet revolution; -Social media; -Workshop safety;
 -Harmful substances.

Abilità

-Saper comprendere l'uso dell'auto e delle sue componenti meccaniche: tipologie di motori (motori a combustione interna, sottosistemi di motore, motori elettrici, motori ibridi, motori ad idrogeno), freni e pneumatici;
 -Saper comprendere l'uso di Internet e dei social media;
 -Saper comprendere la sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione sui luoghi di lavoro.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:
 -Lezione frontale e/o interattiva; -Cooperative learning; -Problem solving; -Discussione e dibattiti guidati;
 -Correzione collettiva dei compiti.

Criteri di valutazione

La valutazione si è articolata in verifiche formative in itinere e verifiche sotto forma di prove soggettive quali questionari, riassunti, brevi composizioni scritte ed esposizione orale su argomenti proposti. Riguardo alle interrogazioni orali, sono state considerate la pertinenza e la conoscenza dei contenuti, la proprietà e la ricchezza lessicale, la fluidità espressiva, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Testi e materiali/strumenti adottati

TECH GEEK Vol. U, di Piccioli I., San Marco Ed.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Contenuti: Educazione alla cittadinanza globale.

Competenze: Riconoscere l'importanza dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Obiettivi/Traguardi: Individuare le principali tappe storiche del processo di formazione degli ordinamenti internazionali e loro relativa importanza.

Metodologia: Lezione interattiva. Cooperative learning.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: Matematica****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- Imparare ad imparare, progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le applicazioni di tipo informatico

Contenuti trattati

1. INTRODUZIONE ALLA ANALISI

- 1.1 Funzioni
- 1.2 Classificazione
- 1.3 Dominio
- 1.4 Intersezione con gli assi
- 1.5 Segno

2. LIMITI

- 2.1 Concetto di limite
- 2.2 Calcolo dei limiti, interpretazione grafica
- 2.3 Continuità
- 2.4 Asintoti
- 2.5 Grafico Probabile

3. DERIVATE

- 3.1 Concetto di derivata
- 3.2 Derivata di funzioni elementari
- 3.3 Algebra delle derivate
- 3.4 Funzioni crescente e decrescenti
- 3.5 Funzioni convesse e concave

4. STUDIO DELLA FUNZIONE

- 4.1 Funzione Intere
- 4.2 Funzioni Fratte

Abilità

- Utilizzare operazioni funzionali a costruire nuove funzioni e disegnare grafici, a partire da funzioni note.
- Riconoscere crescita e decrescenza, segno di una funzione.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Lezione multimediale
- Cooperative Learning (lavoro collettivo guidato o autonomo);
- Problem solving (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Esercitazioni pratiche

Criteri di valutazione

- Interrogazione breve
- Prove strutturate
- Prove semi strutturate
- Esercizi

Testi e materiali/strumenti adottati

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo;• Appunti ed esercizi svolti e non. |
|---|

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
--

La tutela europea e il G.D.P.R.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: TEEA-Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Sa eseguire le principali prove di collaudo di un trasformatore monofase e trifase
- Sa come scegliere trasformatore più adatto in relazione alle caratteristiche del carico
- Conosce la struttura delle macchine e il loro funzionamento in sicurezza
- Sa eseguire le principali prove di collaudo di un MAT
- Sa come eseguire il controllo di velocità del motore
- Sa come scegliere il motore più adatto in relazione alle caratteristiche del carico meccanico
- Sa eseguire la diagnosi di malfunzionamento

Contenuti trattati

- Trasformatore monofase.
- Parametri longitudinali e trasversali del trasformatore
- Rendimento
- Generazione del campo magnetica rotante trifase, teorema di Ferraris.
- Corrente di reazione del rotore e coppia meccanica.
- Caratteristiche di coppia e punto di funzionamento stabile del motore asincrono trifase.
- Prova a vuoto
- Regolazione della velocità del MAT con inverter.
- Modulazione PWM
- Funzionamento da generatore e freno della macchina asincrona.
- Raddrizzatore a doppia semionda.
- Macchina sincrona utilizzata come alternatore nei veicoli a combustione
- Macchina sincrora impiegata come motore negli autoveicoli
- Caratteristiche salienti dei motori sincroni utilizzati nei veicoli elettrici.
- Principali componenti elettronici di potenza utilizzati per l'azionamento dei motori elettrici destinati ai veicoli ibridi.
- Motori elettrici a corrente continua: principio di funzionamento
- Regolazione della velocità nei motori a corrente continua.

Abilità

- Sa dimensionare semplici reti elettriche funzionanti in corrente alternata,
- Sa scegliere un trasformatore in relazione al suo impiego, limitatamente agli usi più comuni
- Sa testare il funzionamento alternatore per autoveicoli
- Sa testare il funzionamento di una batteria per auto
- Sa determinare la caratteristica di funzionamento di un motore elettrico
- Sa eseguire la prova a vuoto di un trasformatore e MAT
- Sa come eliminare le criticità legate all'avviamento di un MAT
- Sa come cablare un convertitore statico per il controllo della velocità del motore
- Sa testare il funzionamento della parte elettrica di un veicolo ibrido.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale e/o interattiva
- Problem Solving, simulazioni e analisi di casi particolari
- Discussione e dibattito guidati
- Attività di ricerca individuale/di gruppo

Criteri di valutazione

Colloqui orali, valutazione delle relazioni delle prove effettuate in laboratorio, prove scritte incentrate sulla

risoluzione analitica di semplici problemi riguardanti sugli argomenti trattati.
Sono state effettuate almeno cinque valutazioni nel corso dell'anno scolastico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Libro di testo, appunti del corso, materiale reperito on line

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Titolo/descrizione percorso: I diritti civili nel mondo. La pena di morte.

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Disciplina: TMA - Tecnologie meccaniche applicate

Competenze raggiunte alla fine dell'anno
<p>Verificare la correttezza delle lavorazioni con il CNC. Saper scrivere un programma a controllo numerico con il linguaggio ISO Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. Applicare le tecniche del problem solving. Gestire i rapporti ed i lavori di gruppo. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti.</p> <p>utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza, seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso, individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite , utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto, agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste, analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>

Contenuti trattati
<p>Struttura delle macchine a controllo numerico. Programmazione delle macchine a controllo numerico. Analisi statistica e previsionale. Ricerca operativa e Project Management. Ciclo di vita di un prodotto.</p>

Abilità
<p>Sapere i principi di funzionamento e di utilizzo nei trasduttori nelle macchine CNC. Determinare lo zero macchina e lo zero pezzo, sia sul tornio che sulla fresa. Essere in grado di interpretare le istruzioni di un programma CNC. Redigere una scheda utensile. Elaborare manualmente programmi con il linguaggio ISO. Analizzare i dati ed effettuare previsioni con l'uso di strumenti statistici. Programmare le attività. Analizzare i problemi e cercare le soluzioni. Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto Valutare il ciclo di vita. Valutare numericamente l'affidabilità. Applicare i metodi per la misura dell'affidabilità. Rappresentare graficamente la distinta base. Sapere quali sono le fasi di sviluppo di un nuovo prodotto e le relative problematiche. Elaborare il layout di officina, la scheda tecnica e la distinta base.</p> <p>Predisporre la distinta base di elementi, apparecchiature, componenti e impianti. Utilizzare software di gestione relativo al settore di interesse. Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto, anche in relazione a costi e ammortamenti. Analizzare impianti per diagnosticare guasti. Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. Applicare le normative a tutela dell'ambiente. Individuare i documenti relativi agli impianti e alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita. Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese</p>

Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Lezione frontale e/o interattiva. Cooperative learning. Problem Solving, simulazioni e analisi di casi. Discussione e dibattito guidati. Attività di ricerca individuale/di gruppo. Correzione collettiva dei compiti. Lezioni gestite dagli studenti Lezione registrata. Videolezione meet. Materiali in G.Suite
Criteri di valutazione
La griglie di valutazione per la didattica in presenza approvata dai dipartimenti disciplinari
Testi e materiali/strumenti adottati
AAVV, TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI ED. HOEPLI Fotocopie distribuite dal docente. Video visionati su youtube. Strumenti audiovisivi, contenuti scaricati dalla rete internet. Google SUITE, meet Lezioni interattive e presentazioni interattive online. Condivisione di documenti e presentazioni.
Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
Titolo/descrizione percorso Titolo/descrizione percorso: Il lavoro tra tradizione ed innovazione La sostenibilità: Riconoscere gli equilibri dei sistemi complessi nell'ottica della salvaguardia ambientali

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: TTIMD - Tecnologie e tecniche di installazione manutenzione e diagnostica****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Capacità di:

- Applicare conoscenze e di utilizzare il knowhow per svolgere compiti e risolvere problemi applicando le capacità cognitive (pensiero logico) e pratiche (metodi, strumenti, materiali, destrezza).
- Utilizzo della strumentazione di laboratorio virtuale e non e di applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudo;
- Utilizzo critico degli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Analizzare e risolvere le problematiche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti trattati**MODULO 1 - Sicurezza sui luoghi di lavoro.**

- Concetti introduttivi;
- Rischio e sua valutazione il DVR;
- Rischio elettrico;
- Contatti diretti e indiretti;
- curva di sicurezza [corrente/tempo]
- Sicurezza nei luoghi con pericolo di esplosione;
- Sicurezza sui cantieri edili
- Utilizzo ponteggi e imbracature;
- Sicurezza applicata all'automotive - motore termico/elettrico.

MODULO 2 - I guasti

- Introduzione;
- Guasti sistematici e non sistematici;
- Tasso di guasto e concetto di affidabilità;
- Diagramma del tasso di guasto.

MODULO 3 – I Sistemi Automatici

- Introduzione - definizione di sistema automatico;
- Differenza tra automazione e automatismo;
- Rappresentazione di un sistema;
- Schemi a blocchi;
- Funzione di trasferimento;
- Algebra degli schemi a blocchi.
- Blocchi in cascata, in parallelo e in retroazione positiva e negativa;
- Tipi di sistemi: lineali, dinamici, algebrici, invarianti.
- Sistemi SISO, MISO e MIMO;
- Concetto di stabilità di un sistema;
- Segnali di ingresso e di uscita dei sistemi;
- Funzioni a gradino e sinusoidali;

MODULO 4 – I PLC

- Introduzione all'uso del PLC;

- Confronto tra logica cablata e logica programmata;
- I linguaggi di programmazione: il LADDER;
- Cenni sullo SCADA.
- Avviamento di un MAT;

MODULO 5 - I sensori e trasduttori

- I contattori;
- Sensori di temperatura, di livello e di pressione;
- Le fotocellule.
- Esempio di un controllo on-off di un forno elettrico;
- Azionamento cancello elettrico.

MODULO 6 - Attività di Laboratorio

- Esercitazioni in logica cablata
 1. Avviamento stella-triangolo di un MAT;
 2. Inversione di marcia di un MAT;
- Esercitazione in logica programmata
 1. Avviamento stella-triangolo di un MAT;
 2. Controllo livello fluidi;
 3. Azionamento di un cancello elettrico.
- Esercitazioni Automotive
- Diagnosi dei guasti
- Simulazione guasto al sistema frenante di un'automobile;
- Simulazione guasto sistema chiusura porte di un'automobile;
- Simulazione guasto sistema di iniezione;
- Retrofit elettrico di un ciclomotore: progetto eCIAO;
 1. Smontaggio componentistica tradizionale (Motore - trasmissione);
 2. Verniciatura;
 3. Assemblaggio componentistica;
 4. Installazione motore elettrico e batteria;
 5. Installazione regolatore di tensione e controllo velocità del motore;
 6. Sistemazione impianto frenante;
 7. Collaudo.

Abilità

1. Analizzare criticamente una problematica e trovare una possibile soluzione in modo efficace;
2. Raggiungere l'obiettivo lavorando in maniera autonoma o in gruppo;
3. Saper far squadra e integrare nel gruppo tutte componenti con le diverse attitudini.
4. Saper redigere un progetto e realizzarlo;
5. Utilizzare efficacemente le loro competenze informatiche.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

- Lezione frontale e/o interattiva.
- Cooperative learning.
- Problem Solving,
- Simulazioni e analisi di casi. Discussione e dibattito guidati.
- Attività di ricerca individuale/di gruppo.
- Correzione collettiva dei compiti
- Lezioni gestite dagli studenti.
- Attività laboratoriali

Criteri di valutazione
Valutazione soggettiva del lavoro singolo e/o di gruppo, tramite prove scritte, attività laboratoriali, interazioni con il docente e realizzazione di prove condivise, in accordo con le valutazioni approvate nel dipartimento disciplinare.

Testi e materiali/strumenti adottati
<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo AA.VV. - Tecnologie e tecniche di manutenzione, di installazione e di diagnostica 3 - Calderini - 9788852809842;• Materiale didattico condiviso su piattaforma GSuite;• Esercitazione e schemi pratici

Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
Titolo/descrizione percorso: Introduzione alla Costituzione diritti dell'uomo e la pena di morte; Il cittadino digitale e il diritto alla privacy; I doveri del cittadino digitale: il rispetto delle leggi sulla protezione dei dati, il diritto d'autore. Le normative relative all'e-commerce

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: Laboratori tecnologici ed applicazioni****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Applicare le tecniche del problem solving. Gestire i rapporti ed i lavori di gruppo. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Individuare i componenti che costituiscono il sistema, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, specialmente nel settore automotive.

Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza, seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso, individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite, utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto, agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste, analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Contenuti trattati

Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Metrologia e strumenti di misura.

Struttura delle macchine utensili tradizionali.

Manutenzione macchine utensili tradizionali ed attrezzature.

Motori a combustione interna: Meccanica del motore, motori 2 tempi e 4 tempi.

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli autoveicoli.

Manutenzione e lavorazioni dei principali veicoli terrestri.

Abilità

Redigere una scheda utensile. Programmare le attività.

Analizzare i problemi e cercare le soluzioni. Individuare le varie fasi del ciclo di vita di un prodotto, realizzato alle macchine utensili.

Valutare il ciclo di lavorazione alle macchine utensili. Elaborare il layout di officina, le schede tecniche di manutenzione di officina.

Analizzare le problematiche principali degli autoveicoli.

Valutare affidabilità, manutenibilità e sicurezza di attrezzature di un sistema meccanico in momenti diversi della sua vita. Applicare le normative a tutela dell'ambiente. Individuare i documenti relativi alle macchine.

Utilizzare il lessico di settore.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

Lezione frontale e/o interattiva. Cooperative learning. Problem Solving, simulazioni e analisi di casi.

Discussione e dibattito guidati. Attività di ricerca individuale/di gruppo. Correzione collettiva dei compiti.

Lezioni gestite dagli studenti.

Lezione registrata. Videolezione meet. Materiali in G.Suite.

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione per la didattica in presenza approvata dai dipartimenti disciplinari.

Testi e materiali/strumenti adottati

AAVV, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI EDIZIONE ROSSA / PER IL QUINTO ANNO

DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - HOEPLI

Fotocopie distribuite dal docente.

Video visionati su youtube. Strumenti audiovisivi, contenuti scaricati dalla rete internet. Google SUITE, meet

Lezioni interattive e presentazioni interattive online. Condivisione di documenti e presentazioni.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

Titolo/descrizione percorso: Educazione Alla Cittadinanza Globale Sui Temi Della Sostenibilita' Ambientale, Dei Diritti Umani E Dell'agenda 2030 Delle Nazione Unite.

I diritti umani

SCHEDA INFORMATIVA PER IL DOCUENTO DEL 15 MAGGIO**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.
- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e in una disciplina individuale.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.
- Sapere come potenziare le capacità motorie (Condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Coordinative: coordinazione, equilibrio, destrezza, ecc.).
- Conoscere l'importanza del riscaldamento pre- attività.
- Conoscere: i regolamenti e i fondamentali di almeno uno sport di squadra nonché quelli di almeno una disciplina individuale.
- Regole e ruoli di gioco; tecniche di riscaldamento.
- Conoscere l'anatomia e fisiologia dell'apparati in generale
- Cenni sulla corretta alimentazione.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Contenuti trattati

- Le dipendenze: fumo, alcool, sostanze stupefacenti, nomofobia.
 - Regole e gioco del Basket: primi elementi dei fondamentali.
 - Alimentazione principi di un sano e corretto stile di vita.
 - Le capacità condizionali e coordinative.
 - Pallavolo: fondamentali e regole di gioco.
 - Il concetto di allenamento: sistemi.
 - Nozioni di Primo Soccorso.
 - Il sistema muscolare e le fonti energetiche.
 - Il doping.
 - Percorsi di abilità con attrezzi di vario genere per verificare elasticità, coordinazione dinamica generale, equilibrio, destrezza, ritmo e sincronicità.
- Le attività motoria hanno riguardato la ginnastica posturale, allenamenti per il tono muscolare, training autogeno, ginnastica aerobica e fitness. Il fair play. Giochi sporti studenteschi con tornei interni e fasi distrettuali. Laboratorio di danza educativa e arti marziali.
- Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico sono state svolte da un esperto esterno lezioni di tennis, primi elementi.
- Lezioni, con schemi semplificati, mappe concettuali sul corpo umano, sistemi e apparati, alimentazione, storia delle Olimpiadi, sistemi di allenamento e fonti energetiche del muscolo.

Abilità

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo.
- Assumere ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.
- Applicare e rispettare le regole.
- Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.

- Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Praticare attività motoria e sportiva in ambiente naturale, per comprendere il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Saper ideare attività per lo sviluppo e il miglioramento, rispetto ai livelli di partenza, coordinative.
- Svolgere compiti di arbitraggio.
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e o sportiva.
- Applicare sani principi per un corretto stile di vita.

Metodologie

A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti:

L'attività proposta è stata inizialmente di tipo globale per poi passare ad una metodologia di tipo analitico-globale lasciando spazio alle rielaborazioni personali delle tecniche acquisite (acquisizione del gesto tecnico). Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Criteri di valutazione

- Osservazione diretta
- Verifica con test motori e verifiche orali.
- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione della domanda
- Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti

Testi e materiali/strumenti adottati

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, visione di video con la LIM, indicazioni di testi digitali.

Contributo al Curricolo di Educazione Civica

Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25

"Favorire l'organizzazione di progetti e iniziative per promuovere e valorizzare l'ambiente del proprio territorio apportando il contributo individuale e collettivo per il miglioramento della comunità"
 Alimentazione sostenibile: mangiare meno e meglio per la salvaguardia del pianeta. Sani stili di vita.
 Parità di genere nello sport.
 Il codice di pari opportunità.

SCHEDE INFORMATIVA PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
Disciplina: Religione Cattolica
Competenze raggiunte alla fine dell'anno
Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio religioso.
Contenuti trattati
Il rispetto della persona La pace nel mondo Fede e società Un villaggio senza Dio Indifferenti alla religione Il bene e il male La famiglia un bene per tutti La solidarietà Libertà e libertinaggio
Abilità
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo
Metodologie
A seconda degli argomenti da trattare, ed in base agli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso dei seguenti strumenti: Dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale
Criteri di valutazione
La valutazione avverrà attraverso un dialogo con gli alunni in riferimento agli argomenti trattati
Testi e materiali/strumenti adottati
Libro di testo: Il respiro dei giorni
Contributo al Curricolo di Educazione Civica
Come deliberato nelle riunioni dipartimentali a.s. 24-25
Titolo/descrizione percorso: I diritti umani

A.2 ALLEGATO n. 2

Griglia di valutazione colloquio

(Allegato A, O.M. n.67 del 31 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

A.3 ALLEGATO n. 3

Griglie di correzione della Prima Prova Scritta (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a. Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	b. Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	b. Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a. Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	b. Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c. Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	c. Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a. Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	b. Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	d. Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a. Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	b. Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c. Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	e. Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a. Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b. Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c. Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d. Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a. Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b. Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c. Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a. Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b. Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c. Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d. Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a. Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b. Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d. Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																		1-5		
																			6-9		
																		10-11			
																		12-16			
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a. Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b. Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c. Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d. Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a. Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	b. Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	c. Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d. Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a. Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b. Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	c. Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d. Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

A.4 ALLEGATO n. 4

Griglia di correzione della Seconda Prova Scritta (ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 15 giugno 2022, per i “nuovi professionali”)

Il Candidato _____ della classe 5A IPMAT

Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo attribuibile	Punteggio attribuito al Candidato
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza / correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	Completa e corretta	4	
	Completa	3	
	Parzialmente completa	2	
	Incompleta e scorretta	1	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Adeguito e corretto	4	
	Adeguito	3	
	Abbastanza adeguato	2	
	Inadeguato	1	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Approfondite	5	
	Esaurienti	4	
	Essenziali	3	
	Parziali	2	
	Scarse	1	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Complete ed approfondite	7	
	Corrette	6	
	Adeguate	5	
	Essenziali	4	
	Parziali	3	
	Limitate	2	
	Scarse	1	
PUNTEGGIO TOTALE		20/20

La Commissione _____

11. FIRME PER APPROVAZIONE

Il presente documento è stato redatto e approvato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 06 maggio 2025 (Verbale n. 04).

Docente	Disciplina di insegnamento	Firma
prof. Salvatore Belcastro	Scienze Motorie	
prof. Francesco Cancro	TEEA	
prof. Carmine Della Torre	Inglese	
prof.ssa Anna Di Somma	Religione	
prof.ssa Margherita Fortunato	Italiano - Storia	
prof. Carmine Mastrangelo	Matematica	
prof. Giuseppe Rotunno	Lab. TTIMD	
prof. Lorenzo Spadafora	Ed. Civica	
prof. Giovanni Tierno	TMA	
prof. Giovanni Urciuoli	Lab. TMA	
prof. Pasquale Vassallo	TTIMD	
prof. Mario Valvo	Lab. TEEA	